



COOPERAZIONE 2000

Luglio 2012

RIVISTA ON-LINE DELL'IRCAC

**Istituto regionale per il credito
alla cooperazione**

SOMMARIO

- 2** L'IRCAC ILLUSTRA LA FINANZIARIA E PROMUOVE LO START-UP
- 3** SUL MICROCREDITO STUDIO DEL CENSIS
- 4** UNA BUONA PERFORMANCE PER I FINANZIAMENTI
- 4** FIRMATA CONVENZIONE CON INTERCONFIDIMED
- 5** FIERE PIÙ FACILI CON IRCAC E SPRINT SICILIA
- 6** ALLA COOP SOSVILE DI MONREALE IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI
- 6** A MAIOLINI GLI AUGURI DI CARULLO
- 7** SUL MARE DI ALTAVILLA IL PROGETTO "CAMBIO ROTTA"
- 7** TUTTI SCHIERATI CONTRO LE TRIVELLE

COOPERAZIONE 2000

Rivista on-line dell'Ircac

Direttore

Antonio Carullo

Vicedirettore responsabile

Donatella Palumbo

In copertina:

Campagna siciliana

Chiuso in redazione il 26.07.2012

Seminari a Caltanissetta, Catania e Messina

L'Ircac illustra la Finanziaria e promuove lo start-up

Tre incontri in Sicilia per illustrare ai cooperatori e ai dirigenti delle centrali cooperative i contenuti della legge 26/12, la Finanziaria regionale, che assegna nuove competenze e risorse all'Ircac.

L'Istituto ha organizzato i Seminari illustrativi nel mese di luglio presso le Sedi degli Sportelli decentrati di Caltanissetta, Catania e Messina.

Al primo appuntamento, il 18 luglio nella Sala convegni del consorzio Asi di Caltanissetta, dove da due anni è aperto uno Sportello dell'Ircac, ha voluto essere presente anche l'assessore al regionale alle attività produttive Marco Venturi.

"La Finanziaria regionale contiene norme importanti per il sostegno alla cooperazione siciliana e per l'attività dell'Ircac - ha detto in apertura del proprio intervento il commissario straordinario Carullo - e grazie ad essa l'Istituto può intervenire più efficacemente e in favore di settori, come la pesca e la cooperazione sociale, per i quali questi provvedimenti erano molto attesi".

Carullo ha anche riconosciuto all'assessore

alle attività produttive Marco Venturi e al governo regionale guidato da Raffaele Lombardo di avere operato nel tempo per dare risposte concrete all'imprenditoria siciliana e alla cooperazione.

Il seminario è stato aperto dal commissario straordinario dell'ASI Alfonso Cicero, che ha auspicato che in tutte le aree industriali siciliane possano essere aperti analoghi Sportelli offrendo così un ulteriore servizio alle cooperative e alle imprese siciliane.

Per l'assessore Venturi l'incontro conferma la vitalità del settore cooperativistico e dell'Ircac, del quale ha sempre difeso competenze e specificità. "Alle imprese - ha detto - non servono contributi a fondo perduto ma piuttosto finanziamenti che ne permettano uno sviluppo sano e produttivo. Al governo e alle istituzioni spetta favorire lo sviluppo delle infrastrutture e dei trasporti e snellire l'apparato burocratico per permettere finalmente la modernizzazione del tessuto produttivo e della Sicilia".

Grazie alla nuova legge Finanziaria, illustrata dal direttore generale dell'Ircac Alfredo Ambrosetti, l'Istituto può intervenire per favori-



Il seminario di Caltanissetta

Sul microcredito studio del Censis

Ma quanto può essere importante per le imprese costituite soprattutto da giovani e da donne il credito di esercizio agevolato per lo start-up di impresa? Una valutazione importante di efficacia di strumenti finanziari come quello messo in campo dall'Ircac viene dal dallo studio del Censis «Crisi di sistema e microcredito in Italia», che fa il punto sulle fasce deboli della popolazione e sulle condizioni di crisi del tessuto produttivo, individuando i soggetti in grado di usufruire di interventi di microcredito e rilanciando l'esigenza di un centro di coordinamento e monitoraggio delle attività di microfinanza. Secondo i dati emersi, nel 2011 il numero di imprese coinvolte in procedure fallimentari è quasi raddoppiato rispetto al 2007, superando gli 11.000 casi. Tra dicembre 2011 e febbraio 2012 i prestiti bancari alle imprese si sono ridotti di oltre 16 miliardi di euro. E anche gli investimenti produttivi sono scesi di più del 6% nei primi mesi dell'anno rispetto al 2011. La costituzione di nuove imprese rallenta e la disoccupazione, specie quella giovanile, aumenta. Il sistema economico necessita di strumenti che sostengano in ogni modo l'impresa e l'autoimpiego, anche attraverso il microcredito.

«Non siamo certamente all'emergenza sociale - rileva Giuseppe De Rita, presidente del Censis - ma alcuni segnali di crisi non possono essere sottovalutati: 500.000 posti di lavoro in meno, 13.000 imprese chiuse, una disoccupazione giovanile che aumenta in modo inarrestabile. È il momento - sottolinea De Rita - per mettere a valore e non per eliminare tutti gli strumenti che possono aiutare le imprese a ripartire generando nuovo lavoro, anche attraverso il microcredito, che responsabilizza chi lo usa e consente di non essere soggetti passivi del welfare, ma contribuenti attivi grazie all'autoimpiego».

re la costituzione di nuove cooperative agricole e di pesca e di nuovi consorzi di cooperative attraverso finanziamenti per la ricapitalizzazione societaria. L'Ircac potrà finanziare anche imprese di pesca non costituite in forma cooperativa con crediti di esercizio, crediti per la capitalizzazione e contributi interessi per finanziamenti bancari e delle socie-

ziario come il credito di esercizio per lo start-up di impresa, definito da Carullo uno strumento fondamentale per offrire ai giovani un futuro imprenditoriale ed occupazionale. Dalla entrata in vigore del nuovo regolamento di aiuti alle imprese, che prevede lo start-up, ad oggi l'Ircac ha approvato 87 crediti di esercizio, 44 dei quali a Catania, 22 a Paler-



Il seminario di Catania

tà di leasing.

Sempre in virtù della legge Finanziaria, l'Ircac potrà concedere contributi in conto interessi per cessioni di credito effettuate dalle cooperative sociali e loro consorzi a banche e società di factoring.

La Finanziaria ha anche introdotto la sospensione per i crediti a breve, medio e lungo termine- la cosiddetta moratoria dei debiti delle PMI- compresi quelli per la ricapitalizzazione concessi dall'Istituto a cooperative e loro consorzi per un periodo di dodici mesi. La sospensione è relativa alle rate a scadere successivamente alla pubblicazione della legge.

Il seminario è stato organizzato anche per promuovere l'utilizzazione di un prodotto finan-

mo, 8 a Trapani, 7 a Messina, 2 ad Agrigento, Siracusa e Ragusa, tutti concessi con la sola fideiussione personale e senza garanzie reali. Al seminario di Caltanissetta hanno partecipato il presidente regionale di Legacoop Elio Sanfilippo e i presidenti provinciali di Confcooperative Cesare Arangio e di Agci Marcello Curatolo che hanno giudicato positivamente l'attività dell'Ircac e l'azione di Venturi che si è opposto alla fusione con Irfis e Crias e si è battuto per il mantenimento della specificità di settore dell'Istituto. Analoghi incontri si sono svolti a Catania il 24 luglio e a Messina il 25 luglio nelle Camere di Commercio dove hanno sede gli Sportelli dell'Ircac.

L'attività di luglio

Una buona performance per i finanziamenti

E continuata anche nel mese di luglio l'attività creditizia dell'Ircac. Venti cooperative siciliane, infatti, riceveranno finanziamenti agevolati per un ammontare complessivo di circa 3 milioni di euro.

È stato il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ad approvare le delibere relative a crediti di esercizio - anche per lo start-up di impresa - crediti a medio termine, contributi interessi e leasing agevolato.

In particolare sono stati approvati sette crediti a medio termine, sei dei quali finalizzati alla ricapitalizzazione societaria, in favore delle cooperative la *Valle Dorica* di Agrigento che gestisce un bed & breakfast; *Royal frigo* di Caltanissetta che produce macchinari per le refrigerazione industriale; *Agricola Piano Stella* di Vittoria (Rg) - che ha ottenuto anche un credito di esercizio - che lavora e commercializza prodotti agricoli; *Servizi sociali Stefanese* di S. Stefano di Camastra (Me); *Casa della serenità* di Catania che fornisce servizi di assistenza residenziale agli anziani; *Ecoscuola* di Palermo che gestisce una scuola materna; *Alba* di Mineo (Ct) che

svolge servi vari, dalla pulizia alla raccolta di indumenti usati.

Crediti di esercizio sono stati invece concessi alle cooperative *Cantiere delle idee* di Palermo che realizza corsi didattico-illustrativi; *Elastro e Pueri* che gestisce una ludoteca, tutte di Palermo; *Euro CA.DI.MAR.* di Mascalucia (Ct) che svolge manutenzione di impianti elettrici e radiotelevisivi.

Quattro i crediti di esercizio per lo start-up di impresa alle cooperative *Monti rossi etnea* di Nicolosi (Ct) che gestisce un parco divertimenti; *La famiglia colorata* di Siracusa, S.O.S. *Riparazioni* di Mazara del Vallo, B.S.L. di Milazzo (Me) che si occupa di impiantistica civile; R.&G. di Catania che gestisce un bar.

Approvati anche due finanziamenti per i debiti pregressi a cooperative agricole (art.18 l.r.6/09) alla *Vitivinicola corleonese* di Corleone (Pa) e C.S. *Saraceno* di Alcamo (Tp). Infine, sono stati approvati un contributo interessi alla *Valle del bove* di Zafferana Etnea (Ct) e un leasing agevolato alla *Goccia d'olio* di Sciacca (Ag).

Tutti i finanziamenti diretti sono concessi al tasso di interesse annuo dello 0.70%.



4 La sede dell'Ircac

Ircac

Firmata convenzione con Interconfidimed

L'Ircac dal mese di luglio 2012 è convenzionato con un nuovo Consorzio di garanzia fidi che si aggiunge agli altri già attivi: si tratta di Interconfidimed con sede a Palermo. La convenzione è stata firmata dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo e dall'amministratore delegato del Consorzio, che aderisce all'Agci, Italo candidato il 5 luglio nella sede dell'Istituto. Alla firma della convenzione era presente anche il direttore generale dell'Ircac Alfredo Ambrosetti.

Le altre convenzioni già operanti sono quelle con Ascom Finance, con sede a Messina e con Fidi Sicilia che ha sede a Catania. Grazie alle convenzioni stipulate con l'Ircac, i Consorzi potranno garantire i finanziamenti agevolati concessi dall'Istituto alle cooperative ad essi associate entro un massimo di venti volte il valore totale del fondo rischi costituito in pegno a favore dell'Ircac. Le domande di finanziamento arrivano all'Istituto per il tramite dei Consorzi di garanzia fidi. "Le convenzioni con i Consorzi fidi - spiega Carullo - sono uno strumento utile a consentire l'accesso ai finanziamenti concessi dall'Ircac a tutte quelle cooperative che non sono in grado di fornire, direttamente o per il tramite dei soci, le garanzie richieste dalla legge. Aumentando il numero di Confidi convenzionati ampliamo potenzialmente, ma anche di fatto, la platea di utenza dell'Istituto".



La firma della convenzione

Internazionalizzazione delle Coop

Fiere più facili con Ircac e Sprint Sicilia

Due giornate di incontri con le imprese siciliane, anche quelle cooperative, per fare conoscere strumenti ed opportunità per l'internazionalizzazione.

Le ha organizzate lo sportello Sprint Sicilia in collaborazione con la SIMEST, l'IRCAC, la SACE e la Camera di Commercio di Messina, e con il supporto di Confindustria Siracusa, per valutare con gli imprenditori ed i operatori siciliani la possibilità, organizzativa ed economica, di avviare processi di internazionalizzazione e di esportazione di prodotti o know-how isolano.

Gli incontri si sono volti il 19 luglio a Siracusa ed il 20 a Messina e per l'Ircac vi hanno partecipato rispettivamente il responsabile dell'Ufficio Affidamenti Rosario Tornabene ed il responsabile allo Sportello di Messina Felice Ponzù.

Per l'Ircac, che ha invitato i responsabili delle centrali cooperative del siracusano e del messinese e molte cooperative del territorio, è stata l'occasione per presentare i crediti finalizzati alla internazionalizzazione, ancora poco noti.

L'Ircac, infatti, concede crediti a medio termine per il finanziamento di attività promozionali e di marketing destinate all'internazionalizzazione delle imprese siciliane. Le spese ammissibili alle agevolazioni sono quelle riguardanti:

- investimenti per la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed estere di rilevanza internazionale con riferimento all'acquisto dell'area espositiva e dell'allestimento standard, i costi di eventuali premi assicurativi e di iscrizione pubblicitaria nel catalogo ufficiale della manifestazione;

- investimenti per la realizzazione di campagne pubblicitarie e promozionali all'estero attraverso l'acquisizione di spazi pubblicitari su carta stampata, televisione, cartellonistica o l'ideazione di materiale promozionale e pubblicitario in lingua estera come brochure, video, cd ed altro;
- investimenti per l'acquisizione di studi e consulenze necessari all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico.

Possono essere finanziate le consulenze specialistiche svolte da professionisti o da società di consulenza compresa la valutazione fiscale, legale, contrattuale, economico-finanziaria e di progettazione.

I Seminari sono stati organizzati anche in applicazione della convenzione esistente fra Ircac e Sprint Sicilia grazie alla quale le cooperative siciliane possono ottenere un sostegno per definire accordi di cooperazione commerciale; la prima assistenza per le problematiche legate alle operazioni con l'estero; la possibilità di verifica delle

politiche di accompagnamento finanziario (tramite banche, intermediari, ecc); la conoscenza delle manifestazioni fieristiche e dei progetti di incoming gestiti dallo Sprint.

Si tratta di crediti a medio termine restituibili in cinque anni al tasso di interesse annuo dello 0,70%. Fra Ircac e Sprint esiste un protocollo di intesa finalizzato ad assicurare alle imprese assistenza proprio sul fronte della internazionalizzazione.

Secondo il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ed il direttore dello Sportello Sprint Sicilia Maurizio Ninfa la collaborazione fra i due enti regionali, che ha avuto negli incontri del 19 e 20 luglio, un concreto momento di incontro con le imprese, può rivelarsi molto utile per rendere più facile e meno oneroso l'accesso ai mercati esteri alle cooperative siciliane. Fra i prodotti più richiesti ci sono quelli agricoli, soprattutto vino, olio ed ortofrutta.



Carullo e Ninfa. In alto, una fiera internazionale

Beni confiscati alla mafia/1

Alla coop Sosvile di Monreale il sostegno delle istituzioni

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha espresso il proprio sostegno e la propria solidarietà alla presidente della cooperativa So.svi.le di Monreale e a tutti i soci per gli atti intimidatori ricevuti dopo l'assegnazione lo scorso 9 luglio di un bene confiscato alla mafia nel territorio di Roccamena.

Il presidente di Unicoop, la centrale cooperativa a cui la Sosvile è associata, Felice Coppo-

funzionamento il caseificio confiscato e affidato alla Sosvile. Si tratta di un altro passo avanti fatto nella lotta contro la mafia ed è per questo che nello scorso febbraio alla cooperativa l'Ircac assegnò, alla presenza dell'assessore alle attività produttive Marco Venturi, ex-aequo con una cooperativa di Caltanissetta, il Premio per la legalità, giunto alla sua quinta edizione. L'Ircac - ha detto ancora Carullo - è vicina alla presidente della cooperativa Marilù Monte

gna alla Onlus cooperativa del caseificio di contrada Castellana confiscato al boss Bernardo Bommarito. I giovani coinvolti nel progetto, che sono stati selezionati attraverso un bando pubblico emesso dal Comune di Monreale, sono venti. A promuovere e sostenere il progetto anche Salvino Caputo, parlamentare regionale del Pdl e componente della commissione regionale antimafia.

"Adesso - ha detto Caputo in occasione della consegna - è necessario avviare il progetto per consentire la messa in funzione del caseificio che si occuperà anche di allevamento zootecnico. Per i soci della cooperativa è una straordinaria opportunità occupazionale".

Secondo l'assessore regionale per l'Economia, Gaetano Armao, che è intervenuto in rappresentanza del presidente della Regione, Raffaele Lombardo, si è trattato di un altro bene sottratto definitivamente alla mafia che diviene patrimonio produttivo dei siciliani.

"Un altro bene dal quale giovani siciliani - ha detto ancora Armao - potranno ricavare redditi e prospettive per il loro futuro, puntando alla qualità della produzione col sostegno della Regione e delle strutture del fondo rustico di contrada Castellana a Monreale".

"Prosegue, dunque, l'impegno della Regione - ha continuato Armao - per sottrarre ai mafiosi l'ingente patrimonio di cui si sono illecitamente appropriati vessando i siciliani. Auguro buon lavoro ai ragazzi della cooperativa che gestiranno le attività agricole e zootecniche del fondo, il cui progetto può essere collegato al rilancio produttivo di Verbumcaudo".



L'assessore Armao

lino ha presentato denuncia contro ignoti. "I soci della cooperativa devono sapere di non essere soli - ha detto Carullo - in questa sfida difficile ma importante che punta a riportare al

e a tutti i giovani che vogliono costruire, in cooperativa, il loro futuro".

Lo scorso 9 luglio in contrada Castellana, a Monreale, si era tenuta la cerimonia di conse-

Il neo Presidente dell'Irffis

A Maiolini gli auguri di Carullo

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha inviato un telegramma di congratulazioni al neo presidente di Irffis-FinSicilia Francesco Maiolini "per l'importante ed autorevole ruolo che è stato chiamato a svolgere. Sono certo - scrive ancora Carullo - che la sua esperienza e le sue doti professionali ed umane le consentiranno di svolgere il suo mandato dando un sostanziale contributo al consolidamento del tessuto imprenditoriale ed auspico che fra l'Irffis e l'Ircac si sviluppino la proficua sinergia utile a favorire la crescita economica e sociale della Sicilia".

Beni confiscati alla mafia/2

Sul mare di Altavilla il progetto “Cambio rotta”

Per anni è stato il paradiso privato, a strapiombo sul mare di Altavilla, di Salvatore Geraci, imprenditore affiliato alla famiglia mafiosa di Bagheria e ucciso nel 2004 per questioni interne all'organizzazione. Un paradiso-bunker, inaccessibile dall'esterno e totalmente circondato da un muro di conci a vista, con tanto di casotto per la sentinella armata. Dal 20 luglio quella stessa villa è un centro aggregativo multiculturale e multidisciplinare, aperto all'esterno e, soprattutto, ai giovani.

Il progetto, dal nome evocativo “Cambio Rotta”, è del Consorzio Ulisse che ha avuto affidato il bene nel 2012 e che è affiancato da Legacoop e Confcooperative.

L'inaugurazione, a cui ha partecipato anche il presidente nazionale di Legacoop Giuliano Polletti, è cominciata con un minuto di silenzio in ricordo delle vittime di via d'Amelio: Paolo Borsellino, Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina. La serata è quindi proseguita all'insegna della musica e dell'arte con la visita alla prima collettiva d'arte contemporanea allestita dentro la villa. “Con questa inaugurazione - dice il presidente del Consorzio Ulisse, Davide Ganci - diamo il via ad un'intensa stagione di animazione articolata in eventi culturali e attività sociali che durerà fino alla fine dell'estate 2012.

L'idea è quella di promuovere, una nuova partecipazione sociale ma anche di responsabilità

sociale delle imprese, delle istituzioni e delle singole persone che vogliamo coinvolgere attivamente anche nell'opera di ristrutturazione dell'immobile”.

All'inaugurazione ha aderito anche l'Associazione Addio Pizzo. Il Consorzio Ulisse è una cooperativa sociale, la cui compagine è composta da 19 società cooperative, a maggioranza sociali e opera da quindici anni con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di comunità attraverso la diffusione della cultura cooperativistica e della legalità.

È socio della Legacoop e di Confcooperative e insieme alle due centrali promuove progetti innovativi di riutilizzo e valorizzazione di beni immobili e aziendali confiscati alla mafia.

Manifestazione a Vittoria

Tutti schierati contro le trivelle

Associazioni di pescatori, amministratori locali e ambientalisti insieme per chiedere al governo nazionale di fermare le trivelle petrolifere off-shore nel Canale di Sicilia. La manifestazione si è svolta sabato 21 luglio al porto di Scoglitti di Vittoria (Rg) ed è stata promossa da Agci Agrital Sicilia, Legacoop Pesca Sicilia e Greenpeace contro le perforazioni petrolifere e a tutela della biodiversità del mar Mediterraneo. All'incontro ha partecipato fra gli altri l'assessore regionale per le Risorse agricole e alimentari Francesco Aiello.

Nel corso dell'incontro è stato presentato l'appello, promosso da Agci Agrital, Legacoop Pesca e Greenpeace e sottoscritto da diversi sindaci siciliani, per chiedere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di fermare le perforazioni off-shore e approvare, anche di concerto con gli altri paesi rivieraschi, provvedimenti efficaci per la tutela dell'ecosistema del Canale di Sicilia, a partire dall'istituzione di una ZEP (Zona Ecologica Protetta) sul modello di quanto già fatto per il mar Ligure e il mar Tirreno.

“Bisogna fermare le trivelle - dicono Giovanni Basciano e Pino Gullo, responsabili regionali rispettivamente di Agci Agrital e Legacoop Pesca - Il Canale di Sicilia rappresenta un patrimonio mondiale della biodiversità che va assolutamente salvaguardato e costituiscono una fonte vitale per il settore ittico. Le nostre associazioni sono da tempo impegnate nella promozione e nella diffusione di pratiche di pesca sostenibile, ma i sacrifici e gli sforzi fatti finora rischiano di venire compromessi dalle perforazioni petrolifere. Un paradosso che non possiamo accettare”.



Da sinistra, Basciano, Aiello e Gullo

Crediamo nella cooperazione

Noi dell'Ircac, Istituto regionale per il credito alla cooperazione, siamo un sicuro riferimento per la cooperazione siciliana finanziando, da 48 anni, con mutui a tasso agevolato, l'attività delle cooperative. Promuoviamo la loro crescita e il loro consolidamento con crediti diretti e indiretti, leasing agevolati, ricapitalizzazioni, sostegni nella fase di start-up. E favoriamo la loro internazionalizzazione in ambito mediterraneo. Per tutto questo, le cooperative siciliane credono in noi.



Numero verde
800-011105

IRCAC

Istituto

Regionale per il credito alla Cooperazione

P a l e r m o	Via Ausonia, 83 - ☎ 091.209111 - Fax 091.6785652
A g r i g e n t o	Palazzo Camera di Commercio - P. Gallo, 317 - ☎ 0922.490211
C a l t a n i s s e t t a	Consorzio ASI - Via Peralta C.da Calderaro - ☎ 0934.532349
C a t a n i a	Palazzo Camera di Commercio - Via Cappuccini, 2 - ☎ 095.2500525
E n n a	Consorzio ASI - Centro direzionale Zona Industriale SS. n. 192 - Assoro (EN) - ☎ 0935.950311
M e s s i n a	Palazzo Camera di Commercio - Via G. Bruno, 1 - ☎ 090.713697
C a l t a g i r o n e	Consorzio ASI calatino - Contrada S. Maria Poggiarelli - ☎ 0933.40111
S i r a c u s a	Consorzio ASI - Via Scala Greca, 302 - ☎ 0931.787223